

R.

P.T. DI TORINO

**Un « Bugiardo »  
più Lelio  
che Pantalone**

TORINO, 15 ottobre  
CON « Il bugiardo » di Carlo Goldoni si è inaugurata stasera la stagione del Teatro Stabile di Torino. Rompendo con la tradizione, il regista Gianfranco De Bosio ha accentrato lo spettacolo — anziché sul personaggio di Pantalone — su quello di Lelio, il bugiardo appunto, cui ha dato vita Giulio Bosetti.

Ma non soltanto questa diversa interpretazione ha caratterizzato la attuale edizione goldoniana. Tutta la strutturazione dello spettacolo, infatti, è apparsa — nello spirito e nella tecnica espressiva — come una ricerca di risoluzione in chiave moderna della famosa commedia, intesa nel suo duplice aspetto di commedia dell'arte e commedia scritta. Questo, del resto, rientra nella linea tematica che ha caratterizzato le più recenti interpretazioni del Teatro Stabile.

Giulio Oppi (Balanzone), Paola Quattrini (Rosaura), Lorenza Biella (Beatrice), Marina Bonfigli (Colombina), Antonio Salines (Florindo), Carlo Bagno (Pantalone) hanno affiancato Giulio Bosetti in una colorata edizione, cui hanno dato il loro apporto Emanuele Luzzati per le scene e i costumi, Giancarlo Chiaramello per le musiche e Susanna Egri per le azioni coreografiche. Il successo è stato assai vivo.